



Disciplinare di Sicurezza
07a.01

***MACCHINE PER LA PROTEZIONE
DELLE COLTURE***

**Spandiconcime per concimi solidi
portati e trainati**

Revisione:	del:
4.0	25/01/2011

Controllo del documento

Stato delle revisioni

Rev. n°	Motivo della revisione	Data
1.0	Prima stesura del documento	01/08/2002
2.0	Approvazione Gruppo di Lavoro Certificazione e Sicurezza	29/05/2003
2.1	Inserimento punti 1.6.1 – 1.6.4.	04/02/2004
2.1	Approvazione CD	26/10/2005
3.0	Aggiornamento alla EN 14017:2005 (la cui traduzione in lingua italiana è la UNI EN 14017:2006)	08/05/2006
3.0	Approvazione CD	05/07/2006
3.1	Aggiornamento d'ufficio: al punto 4.8 inserita dicitura concordata con CTS; eliminazione punto 7.1.1 con richiesta certificazione secondo ISO/TS 15077, non applicabile per le macchine portate e trainate; al punto 7.2 eliminazione richiesta di certificazione secondo norme ISO 3789-1 e ISO 3789-2, superate; in alcuni punti sono stati sostituiti al posto di SI e NO i valori di riferimento secondo le normative.	03/03/2008
3.1	Approvazione CD	01/04/2008
4.0	Aggiornamento in base alla nuova Direttiva 2006/42/CE ed alle normative tecniche: UNI EN ISO 4254-1:2010 UNI EN 14017:2010. Approvazione CD	25/01/2011

Data: 25/01/2011	Documento: 07a.01 Disciplinare Spandiconcime per concimi solidi portati e trainati	Rev.: 4.0	Pagina 3 di 5
------------------	--	-----------	---------------

Ai fini della certificazione VS ENAMA degli aspetti di sicurezza, gli Spandiconcime per concimi solidi portati e trainati, oltre a seguire le indicazioni della Direttiva Macchine (Direttiva 2006/42/CE), devono essere conformi alle seguenti norme:

UNI EN ISO 4254-1:2010 Macchine agricole - Sicurezza - Parte 1: Requisiti generali.

UNI EN 14017:2010 Macchine agricole e forestali - Spandiconcime per concimi solidi - Sicurezza

ISO 11684:1995 Trattatrici, macchine agricole e forestali, macchine a motore da giardinaggio - Segni grafici per la sicurezza e pittogrammi di segnalazione dei pericoli - Principi generali

Inoltre, ove ricorra:

- Direttiva 2004/108/CE - Compatibilità elettromagnetica, per le apparecchiature elettriche o elettroniche.
- Devono rispettare le indicazioni del Codice della Strada relativamente alla protezione delle parti pericolose (tramite barre, dispositivi amovibili, ecc.).

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'ENAMA

1. Dichiarazione CE di conformità.
2. Manuale di istruzioni.
3. Certificazione, con documentazione tecnica delle prove e/o delle verifiche effettuate, in relazione ai seguenti aspetti, ove ricorrano:
 - a) Stabilità della macchina, in condizioni di parcheggio secondo il punto 6.1.1 della UNI EN 14017.
 - b) La macchina dotata di rulli per lo spostamento manuale è stabile secondo il punto 6.1.2 della EN UNI 14017 (5.2.2 EN UNI 14017).
 - c) Resistenza dei ripari e delle barriere, sui quali l'operatore può salire durante il normale funzionamento della macchina, secondo il metodo di prova di cui all'Appendice C della UNI EN ISO 4254-1 (4.7.1 UNI EN ISO 4254-1).
 - d) Resistenza, ai carichi orizzontali, delle barriere utilizzate come protezione degli elementi mobili di lavoro, secondo il metodo di prova di cui all'Appendice C della UNI EN ISO 4254-1 (4.7.2 UNI EN ISO 4254-1).
 - e) Nel caso le barriere siano poste almeno 100 mm all'interno del contorno esterno della tramoggia, resistono ad un carico orizzontale e verticale pari a 600 N (5.3.2.1.1 UNI EN 14017).
 - f) Rumorosità della macchina, secondo l'appendice B della UNI EN ISO 4254-1 (4.2.2 UNI EN ISO 4254-1).
 - g) Idoneità tecnica alla circolazione stradale, ove ricorra (Artt. 107 e 110 C.d.S).

Data: 25/01/2011	Documento: 07a.01 Disciplinare Spandiconcime per concimi solidi portati e trainati	Rev.: 4.0	Pagina 4 di 5
------------------	--	-----------	---------------

4. Certificazioni o autodichiarazioni attestanti la rispondenza della macchina o parti di essa alle seguenti prescrizioni tecniche, ove applicabili:

In ogni autodichiarazione deve essere riportato: "La responsabilità della veridicità della predetta dichiarazione è ascrivibile esclusivamente alla nostra società, per cui manleviamo e garantiamo espressamente Enama da ogni richiesta/conseguenza indennitaria e/o risarcitoria, a qualunque titolo connessa a detta dichiarazione, che dovesse provenire dalla nostra società e/o da soggetti terzi".

- a) Le forze di azionamento, i movimenti, il posizionamento e le modalità d'uso dei comandi sono conformi alla norma ISO 15077 (4.4.6 UNI EN ISO 4254-1 e 1.2.2 Direttiva 2006/42/CE).
- b) I segni grafici dei comandi sono conformi alla ISO 3767-1 e ISO 3767-2 (4.4.1 UNI EN ISO 4254-1 e 1.2.2 Direttiva 2006/42/CE).
- c) I dispositivi di supporto, eccetto le ruote, hanno una superficie di appoggio che limita la pressione di contatto con il terreno ad un valore massimo di 400 kPa (6.2.1.2 UNI EN ISO 4254-1).
- d) L'altezza dei punti di attacco inferiori presenti sulla macchina portata è compatibile con la minima altezza possibile dei punti di attacco presenti sul sollevatore a tre punti della trattrice secondo la ISO 11001 (6.2.2.2 UNI EN ISO 4254-1).
- e) Per le macchine trainate, in assenza del piede di appoggio, il carico verticale sul punto di attacco del timone è inferiore a 500 N (6.2.3 UNI EN ISO 4254-1).
- f) Se il dispositivo idraulico di bloccaggio dei supporti per la manutenzione non è posizionato direttamente sul cilindro idraulico, i tubi che lo collegano al cilindro resistono ad una pressione almeno uguale a 4 volte la pressione nominale massima di esercizio. (4.8.3 UNI EN ISO 4254-1).
- g) La griglia della tramoggia in posizione chiusa, rispetta le prescrizioni in materia di resistenza al carico verticale specificate nel punto 4.7.1 della UNI EN ISO 4254-1 (5.4 EN 14017).
- h) Se i mezzi d'accesso hanno parti mobili, la forza richiesta per l'operazione non supera i 200 N, come valore medio durante tutta la corsa di apertura. La forza massima richiesta non supera i 400 N (4.5.1.2.4 UNI EN ISO 4254-1).
- i) Gli spandiconcime per concimi solidi sono progettati in modo tale che non si verifichi alcuna proiezione di concime verso l'operatore su una larghezza di 2 m in un piano verticale, perpendicolare alla direzione di avanzamento della macchina e passante per i punti di attacco inferiori o per il punto di traino (5.7 EN 14017).
- j) I circuiti e gli accessori idraulici sono conformi alla ISO 4413 (4.10.1 UNI EN ISO 4254-1).

- k)* Se il dispositivo di blocco degli elementi girevoli e mobili dei componenti per la distribuzione in posizione di trasporto è una valvola idraulica non posta direttamente sul cilindro idraulico, i tubi che la collegano al cilindro resistono ad una pressione almeno uguale a 4 volte la pressione nominale massima di esercizio (5.3.1.2 UNI EN 14017).
- l)* Gli elementi della macchina che sono maneggiati dall'operatore soddisfano i requisiti del punto 4.14.4 della UNI EN ISO 4254-1.
- m)* La forza richiesta per l'operazione degli elementi ripiegabili manualmente non deve superare i 250 N, inteso come valore medio durante tutta la corsa di apertura. La forza massima richiesta non deve superare i 400 N (4.4.5 UNI EN ISO 4254-1).
- n)* I dispositivi di supporto meccanici per effettuare operazioni di manutenzione resistono ad un carico pari a 1,5 volte il carico massimo ammissibile (4.8.2.1 UNI EN ISO 4254-1).
- o)* Se il dispositivo idraulico di bloccaggio dei supporti per la manutenzione non è posizionato direttamente sul cilindro idraulico, i tubi che lo collegano al cilindro resistono ad una pressione almeno uguale a 4 volte la pressione nominale massima di esercizio. (4.8.3 UNI EN ISO 4254-1).

Per accettazione

Timbro e firma

Data _____
